

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2016. PARERE

Il Revisore dei Conti

Ha preso in esame l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Cecima per l'annualità economica 2016, così come convenuto tra le delegazioni trattanti nell'incontro del 27.09.2016.

Visto, altresì, l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. disciplina lo svolgimento della contrattazione collettiva in ordine alle materie indicate relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali;

Visto, altresì, il CCNL dell'1.04.99 prevede, all'art. 5, terzo comma, così come modificato dall'articolo 4, del CCNL 2002-2005 del 22.01.04, che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti, ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 D. Lgs. 30/07/1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante ed inviata entro 5 giorni a tale organismo, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro 5 giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto."

Atteso che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente.

Rilevato che questo Ente non si trova in condizioni di dissesto, né di deficit strutturale;

Preso atto della dettagliata Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Segretario Comunale, Responsabile del Servizio gestione giuridica del personale.

Dato atto, che il costo complessivo della contrattazione trova copertura nel Bilancio dell'Ente.

Dato atto, altresì, che la gestione del fondo delle risorse decentrate (in particolare la parte variabile) è direttamente collegata con il rispetto dei limiti sul contenimento della spesa di personale.

Atteso che l'importo del fondo rispetta la previsione di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013.

Atteso che risulta rispettato il limite di spesa di cui ai commi 557 e 557 quater e dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e s.m.i..

Ritenuto pertanto che i costi derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e coerenti con le prescrizioni del CCNL.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla sopra indicata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per l'annualità economica 2016.

28/8/2016

Il Revisore dei Conti
